

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI ED I PATTI DI AMICIZIA

ART 1 COSTITUZIONE E SEDE

E' istituito nel Comune di San Mauro Torinese il Comitato per i Gemellaggi ed i Patti di Amicizia con le funzioni di cui all'art. 2.
Il Comitato ha sede presso il Palazzo comunale sito in via Martini della Libertà n. 150 e si riunisce presso il Municipio o altri eventuali luoghi comunali.

ART 2 FUNZIONI DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI ED I PATTI DI AMICIZIA

Il comitato per i gemellaggi ed i Patti di Amicizia come stabilito nell'art. 13 dello Statuto comunale, è organismo rappresentativo dell'associazionismo culturale, sportivo, di volontariato, delle istituzioni scolastiche, delle categorie produttive, dei cittadini che contribuiscono attivamente alle iniziative del gemellaggio.

Il comitato predispone il programma annuale di scambi e di iniziative da realizzare con i comuni gemellati che viene poi presentato alla riunione di lavoro che si tiene ogni anno (a turno) in uno dei comuni gemellati.

Il comitato predispone altresì il programma annuale di scambi e di iniziative da realizzare con i comuni legati da patti di amicizia.

Il comitato, unitamente all'ufficio gemellaggi del comune, organizza i ricevimenti e i viaggi previsti dal programma annuale, promuovendo iniziative ed attività volte a:

- Rafforzare l'amicizia tra i cittadini dei comuni gemellati e legati da Patto di amicizia mediante attività da condividere insieme
- Favorire la conoscenza del territorio sotto l'aspetto del paesaggio, dell'arte, della tradizione, del folklore
- Stimolare il confronto culturale, e la conoscenza della attività produttive locali, anche tramite lo scambio di prodotti tipici.

Il comitato è anche il punto di riferimento per tutti i cittadini che intendono collaborare alle iniziative del gemellaggio a proporne di nuove. Compito del comitato è pertanto anche quello di favorire la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie di S. Mauro alle attività di scambio.

In occasione dei ricevimenti delle delegazioni e dei gruppi provenienti dalle città gemellate e legati da Patto di amicizia, i membri del comitato, in collaborazione con l'ufficio gemellaggi del comune:

- Predispongono il programma di soggiorno

- Provvedono alla sistemazione degli ospiti presso le famiglie disponibili
- Accompagnano a turno i gruppi durante le escursioni e/o le attività previste dal programma.

L'accoglienza e la sistemazione delle delegazioni ufficiali è a cura dell'Amministrazione comunale

ART 3 FINANZIAMENTI

Per la realizzazione della attività relative al gemellaggio ed ai Patti di amicizia è previsto un apposito stanziamento nel bilancio del comune. Il comitato può comunque ricercare per conto del Comune finanziamenti esterni o sponsorizzazioni private che confluiranno, se erogati, nel bilancio comunale su apposita risorsa.

ART 4 RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE E CON L'UFFICIO GEMELLAGGI

Il Sindaco o l'Assessore ai gemellaggi relazionano annualmente al Consiglio comunale sulle attività di gemellaggio promosse dal Comune in collaborazione con il comitato per i gemellaggi e sul programma annuale di lavoro nel primo Consiglio utile.

Il Sindaco o l'Assessore ai gemellaggi relazionano periodicamente alla commissione consiliare competente per materia sulle attività e sugli scambi di gemellaggio promossi ed organizzati in collaborazione con il Comitato per i gemellaggi

Il comitato collabora con l'ufficio gemellaggi del comune, il quale cura la parte amministrativa dell'organizzazione delle iniziative e tiene i contatti e la corrispondenza con i comuni gemellati.

ART 5 COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Il comitato è così composto:

- Sindaco o Assessore delegato in qualità di Presidente;
- Un consigliere di maggioranza ed un consigliere di minoranza;
- Due rappresentanti delle famiglie sanmauresi;
- Un giovane (di età compresa tra i 18 e i 30 anni) in rappresentanza delle famiglie sanmauresi;
- un rappresentante delle associazioni culturali;
- un rappresentante delle associazioni sportive di San Mauro Torinese;

- un rappresentante delle associazioni di volontariato;
- un rappresentante delle categorie produttive;
- un rappresentante per ciascun Istituto comprensivo scolastico presente sul territorio;
- il Presidente del Consiglio Comunale o suo delegato;
- il Presidente del Consiglio Seniores o suo delegato;
- il Presidente della Pro Loco o suo delegato;
- il Presidente del Consiglio comunale dei ragazzi
- un rappresentante delle Parrocchie cittadine o confessioni religiose presenti sul territorio;

Durante la prima riunione il comitato provvederà ad eleggere fra i componenti il Vice-presidente.

ART 6 MODALITA' DI DESIGNAZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO - DURATA

Il comitato dura in carica tre anni. Alla scadenza i suoi componenti continuano ad esercitare le funzioni fino alla designazione dei nuovi.

Le singole categorie di appartenenza procedono alla designazione dei componenti per il rinnovo del Comitato entro trenta giorni dalla data di scadenza del Comitato in carica.

I rappresentanti delle famiglie e dei giovani che intendono offrire la loro collaborazione alle attività di scambio vengono designati sulla base delle candidature presentate a seguito di pubblicazione di Avviso al pubblico da parte del Comune

ART 7 RIUNIONI

Il comitato si riunisce non meno di 6 volte all'anno.

Le sedute del comitato sono valide in prima convocazione se è presente almeno la metà più uno dei componenti designati , oppure in seconda convocazione, se è presente almeno un terzo dei componenti, con arrotondamento all'unità superiore. Alla seconda convocazione si procede ad almeno mezz'ora di distanza dalla prima e solo nell'eventualità che non venga raggiunto in prima convocazione il numero legale.

Le riunioni sono convocate dal Presidente:

- di propria iniziativa
- su richiesta di almeno la metà dei membri del comitato

Alle riunioni possono assistere, senza facoltà di intervento, tutte le persone interessate alle attività del gemellaggio.

I membri che per giustificati motivi non possono partecipare alle riunioni devono comunicarlo in tempo utile all'ufficio gemellaggi del comune.

I membri che, senza giustificato motivo, non partecipano a n. 3 riunioni consecutive del comitato, cessano immediatamente dalla carica. Questi ultimi, coloro che rinunciano spontaneamente e coloro che vengono a trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al precedente art. 5 vengono sostituiti dai primi non eletti, sempre nell'ambito dell'associazione o categoria di appartenenza.

Durante le sedute del comitato funge da segretario l'impiegato/a addetto all'ufficio gemellaggi, che provvede alla verbalizzazione degli argomenti discussi.

ART 8 **PARTECIPAZIONI ALLE RIUNIONI DI LAVORO**

Alle riunioni di lavoro che si tengono a turno in uno dei comuni gemellati per concordare il programma annuale di scambi, partecipa una delegazione formata al massimo da quattro persone:

Della delegazione fanno parte:

- Il Sindaco
- L'Assessore ai gemellaggi o il Presidente del Consiglio comunale
- 1 membro del comitato gemellaggi nominato dal Presidente del comitato stesso
- Uno dei consiglieri comunali membri del Comitato o altro consigliere comunale suo delegato
- L'impiegato/a addetto all'ufficio gemellaggi, con funzioni di segretario (in caso di impossibilità potrà essere sostituito da altro membro del comitato)

Alle riunioni di lavoro che si tengono nel Comune di San Mauro Torinese possono partecipare :

- i componenti del comitato,
- i componenti dell'ufficio gemellaggi del comune
- le delegazioni ospiti.

ART 9 **PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DELL'EUROPA E AD ALTRE INIZIATIVE NEI PAESI GEMELLATI E LEGATI DA PATTO DI AMICIZIA**

Alla festa ufficiale dell'Europa che si tiene a turno in uno dei comuni gemellati partecipa una delegazione formata da :

- il Sindaco
- L'Assessore ai gemellaggi o il Presidente del Consiglio comunale

- I consiglieri comunali membri del Comitato o altri consiglieri comunali loro delegati
- 1 membro del comitato per i gemellaggi

In caso di inviti a ceremonie, feste e altre occasioni da parte dei comuni gemellati o legati da Patto di amicizia, la delegazione di cui sopra potrà essere integrata da non più di due persone designate dal comitato stesso, anche estranee al comitato ma con funzioni specifiche nelle attività di gemellaggio da svolgersi presso le Città ospitanti.